

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MUSICALE STATALE**Via Corridoni, 34/36 - 20122 Milano TEL 02/88440320 - FAX 02/88440328****e-mail : MIIC8DE001@istruzione.it - PEC : MIIC8DE001@PEC.ISTRUZIONE.IT****- C.F. 80124970155 - www.ioms.edu.it**Scuola Primaria "Cuoco - Sassi" Via Corridoni, 34/36 - Milano - Scuola Secondaria 1° Grado "G. Verdi" Via Savarè, 2 - Milano
Liceo Musicale Statale "G. Verdi" Via Corridoni, 34/36 - Milano**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
LICEO MUSICALE STATALE "G. VERDI"****A.S. 2024/2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A**



Ai sensi dell'articolo 17, comma 1 (Dlgs 62/2017) e dell'articolo 10 (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025), entro il 15 maggio 2025, il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Debora Sollazzo

INDICE**1. Presentazione della classe**

Profilo della classe	5
Docenti del Consiglio di Classe	6
Quadro orario	7

2. Obiettivi del Consiglio di Classe

Obiettivi trasversali	8
Obiettivi educativo-comportamentali	8
Obiettivi didattico-disciplinari	8

3. Didattica Digitale Integrata **10****4. Verifica e valutazione degli apprendimenti**

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	11
Criteri di attribuzione del credito scolastico	11

5. Percorsi didattici

Unità di Apprendimento (UDA)	13
Percorsi di Educazione civica	14
Percorsi per l'orientamento	15
Attività di orientamento	15
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	17
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	24

6. Attività disciplinari (schede disciplinari, programmi svolti, sussidi didattici)

Lingua e letteratura italiana	25
Filosofia	27
Storia	29
Fisica	32
Matematica	35
Storia dell'arte	37
Lingua e letteratura inglese	42
Scienze motorie	46
IRC	49
Storia della musica	52



Teoria, Analisi e Composizione (TAC)	56
Tecnologie musicali	58

7. Consiglio di Classe

Elenco docenti	61
----------------	----

Allegato

Sistema di valutazione della Scuola Secondaria di II grado (Liceo Musicale)	62
---	----

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE PROFILO DELLA CLASSE

COMPONENTE STUDENTI – La classe 5^A è composta da 13 studenti, di cui 7 femmine e 6 maschi. Nel corso del triennio la sua composizione ha subito alcune variazioni: tra il terzo e il quarto anno 2 studenti hanno cambiato indirizzo o si sono trasferiti.

10 studenti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

All'interno della classe non ci sono studenti con Bisogni Educativi Speciali.

COMPONENTE DOCENTI – Nel corso del triennio la composizione del Consiglio di Classe ha subito diverse variazioni (cfr. la Tabella nella pagina seguente: Docenti del Consiglio di Classe).

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE – La classe 5^A ha intrapreso un doppio percorso musicale, frequentando sia il liceo musicale che il conservatorio. Questa scelta ha richiesto una notevole dedizione e passione per la musica, elementi che hanno caratterizzato gran parte del loro percorso scolastico.

Tuttavia, nel corso del quinto anno, sono emerse alcune difficoltà legate alla gestione del carico di impegni. Le numerose ore di studio e le performance musicali hanno comportato assenze frequenti e una partecipazione meno attiva durante le lezioni scolastiche. Questo ha influenzato, in alcuni casi, la continuità dell'apprendimento e la qualità dell'interazione in classe.

Inoltre, la classe ha mostrato una certa disomogeneità negli obiettivi raggiunti nelle diverse discipline. Nonostante l'impegno di molti, alcune studentesse hanno faticato a mantenere un livello costante di motivazione nello studio, influenzando i risultati complessivi.

Per favorire la coesione e migliorare le dinamiche relazionali, sono stati implementati lavori in modalità cooperative learning. Queste attività hanno avuto l'obiettivo di potenziare le abilità sociali e promuovere la collaborazione tra i membri del gruppo classe. Nonostante gli sforzi, la classe è rimasta divisa in sottogruppi, e alcune alunne hanno incontrato difficoltà nel lavorare e studiare insieme ai propri compagni.

Nonostante queste sfide, la classe ha raggiunto risultati positivi, dimostrando resilienza e capacità di adattamento. La loro esperienza evidenzia l'importanza di un equilibrio tra gli impegni scolastici e quelli extracurricolari, fondamentale per un percorso formativo armonioso e completo.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINE INSEGNATE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III anno	IV anno	V anno
Gianfranco Messina	Lingua e letteratura italiana		X	X
Debora Sollazzo	Filosofia e Storia	X	X	X
Isabella Consoli	Fisica			x
Antonella Gargioni	Matematica	X	X	X
Enrica Florian	Lingua e cultura straniera (Inglese)		X	X
Elisa Peroni	Storia dell'arte	X	X	X
Andrea Quarta	Scienze motorie			X
Laura Ferrari Bardile	Insegnamento della religione cattolica	X	X	X
Giovanni Barzaghi	Teoria, Analisi e Composizione (TAC)	X	X	X
Antonino Geraci	Storia della musica	X	X	X
Fabrizio Fogagnolo	Tecnologie musicali			X

**QUADRO ORARIO**

AREA MUSICALE	I	II	III	IV	V
Tecnologie musicali	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione (primo e secondo strumento)	99	99	99	99	99
Teoria, Analisi e Composizione	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio musica d'insieme	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	462	462	462	462	462

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Insegnamento religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Totale ore	594	594	594	594	594

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

In linea con quanto indicato nel PTOF dell'Istituto, l'azione didattica del Consiglio di Classe ha avuto come riferimento il quadro delle competenze definito nel 2018 dall'Unione Europea: «Il nostro istituto si prefigge di incrementare l'acquisizione delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, individuate (...) dal Parlamento e dal Consiglio Europeo. (...) Tali competenze investono la sfera personale, interpersonale e interculturale, e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa».

Muovendo da queste premesse, i dipartimenti disciplinari si sono coordinati per produrre delle Unità di apprendimento mirate che hanno visto il coinvolgimento di due o tre discipline per ogni ambito di ricerca. Alla luce dell'introduzione dell'«Educazione civica», di cui la trasversalità è cifra distintiva, il Consiglio ha privilegiato lo svolgimento di percorsi interdisciplinari legati al nuovo insegnamento, progettandoli in forma coerente con quanto indicato dalle apposite Linee guida e realizzandoli anche attraverso Unità di Apprendimento (cfr. «Unità di Apprendimento» e «Percorsi di Educazione civica»).

La specificità del Liceo e l'impegno profuso nelle attività musicali richiedono un lavoro di costante confronto tra docenti di materie musicali e docenti di area comune. È convinzione del Consiglio di Classe che l'alto livello della formazione musicale debba essere accompagnato da un lavoro non meno mirato nelle rimanenti discipline: l'obiettivo del Liceo Musicale è quello di formare non semplici strumentisti, ma musicisti che possano vantare una formazione completa, che qualifichi gli studenti come persone dotate di una preparazione di livello elevato, consapevoli del proprio percorso e della rilevanza culturale della musica in tutta la sua vasta gamma fenomenologica.

OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi educativo-comportamentali sono quelli indicati nel Documento di valutazione del Liceo Musicale (cfr. ALLEGATO). Vengono privilegiati in particolare:

- rispetto delle regole;
- atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni;
- puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni;
- partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico;
- impegno nel lavoro personale;
- attenzione durante le lezioni;
- puntualità nelle verifiche e nei compiti;
- partecipazione al lavoro di gruppo;
- responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.

OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Vengono giudicati prioritari dal Consiglio di Classe i seguenti obiettivi:

- analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici;
- operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare



dovuti approfondimenti;

- comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici;
- saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività;
- affrontare e gestire situazioni differenti, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti.



3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

STRUMENTI IMPIEGATI

L'intero Istituto ha adottato la piattaforma Google Workspace for Education (precedentemente G Suite for Education), insieme di applicazioni utili alla comunicazione, all'archiviazione e alla produzione di materiali nell'ambito dell'istruzione scolastica.

La piattaforma è stata individuata in quanto conforme al Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (2016/679).

A tutti i docenti e a tutti gli studenti, inoltre, è stato assegnato un account di posta istituzionale con dominio della scuola (ioms.edu.it).

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si rimanda al Documento di valutazione del Liceo Musicale pubblicato sul sito della scuola e approvato dal Collegio docenti in data 6 maggio 2025 (cfr. ALLEGATO).

Sulla valutazione, si veda anche Addendum Documento di valutazione Esame di Stato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

A tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato è attribuito un punteggio per il credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno, fino ad un **massimo di 40 punti**, così distribuiti: 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto anno, 15 punti per il quinto anno.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. lgs. 62/2017 e delle indicazioni con Circ. n. 233 del 9 maggio 2025.

Il credito scolastico è il punteggio attribuito dal Consiglio di classe ad ogni studente nello scrutinio finale delle classi del triennio, partendo dalla media dei voti ottenuti. Per il credito scolastico (D.lgs 62/2017) sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco di un triennio così distribuiti: 12 punti a disposizione nella classe terza, 13 punti nella classe quarta e 15 punti nella classe quinta. Concorrono a formare il credito scolastico sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche degli allievi (il profitto, l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative dell'offerta formativa), sia le eventuali esperienze formative compiute all'esterno della scuola, come nel seguito precisato. Il credito scolastico deve essere assegnato a ciascuno studente nel rispetto dei vincoli riportati nella seguente tabella (dove M indica la media dei voti ottenuta dallo studente nello scrutinio finale compreso il voto di comportamento).

CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni) – Allegato A al D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La legge 150/2024 ha introdotto, all'art.15 (Attribuzione del credito scolastico) del Dlgs 62/2017, il comma 2-bis che stabilisce che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi."

Elementi da valutare nell'attribuzione del credito scolastico se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di appartenenza viene attribuito secondo i seguenti parametri (almeno 4 su 10):

1)

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attività collegiali (funzione di rappresentante di classe o di membro del CTS o dell'organo di garanzia).

2) Secondo strumento principale.

3) Frequenza corsi del Triennio accademico (almeno tre, con certificazione del Conservatorio).

4) Concerti o masterclass (superamento selezione) in Conservatorio.

5) Concerti esterni.

6) Crediti formativi con certificazione esterna: attività sportiva agonistica, corsi di lingua straniera, volontariato, altro.

7) Media dei voti a partire da X,50.

8) Insegnamento della religione cattolica, con interesse e voto positivi o attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, con interesse e voto positivi.

9) Svolgimento PCTO con valutazione positiva (valutazione massima in almeno due parametri su tre).

10) Attività musicali e non musicali per la scuola (solo se è stato raggiunto il monte ore del PCTO).

5. PERCORSI DIDATTICI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato tre Unità di Apprendimento (UDA) sui temi seguenti:

- **LIMITE E COMPLESSITA' DEL REALE**
- **LA METROPOLI**
- **GUERRA E TERRORISMO**

Si riporta di seguito la progettazione didattica relativa ai tre percorsi interdisciplinari per i cui dettagli si rinvia ai singoli programmi delle discipline coinvolte.

I contenuti di alcune discipline inerenti le UDA rientrano anche nella programmazione di Educazione Civica.

LIMITE E COMPLESSITA' DEL REALE

Discipline Coinvolte:

Filosofia – Il Criticismo: il limite nella Critica della Ragion pura e i giudizi estetici nella Critica del Giudizio, il bello e il sublime;

Storia: I limiti nei moti del Risorgimento

St. dell'Arte: Sublime e Pittoresco nella pittura romantica tedesca e inglese

Inglese:

IRC – TRATTATA ATTRAVERSO GLI ARGOMENTI DI BIOETICA

Ed. Civica

LA METROPOLI

Discipline Coinvolte:

Storia dell'arte

IRC – Uscita al Fuori Salone presso l'Università Statale, all'opera di Rotelli "Door is love".

Filosofia: Marx, il Capitale e le crisi finanziarie

Storia: La Bellé Epoque

Lingua e letteratura Inglese: Città e Metropoli: la città attraverso lo sguardo di Dickens, Wilde ed Eliot

GUERRA, PACE E TERRORISMO

Discipline coinvolte:

Filosofia: gli aspetti psicologici delle guerre

Storia: La guerra e il terrorismo, il coinvolgimento dei civili nelle guerre mondiali e attuali

St. dell'Arte: Guerra e Pace

Lingua e Letteratura Inglese: Eliot's Hollow Men

Ed. Civica.

IRC

Ed.Civica

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e alla luce delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” del 7 settembre 2024, il Consiglio di Classe ha previsto lo svolgimento di almeno 33 ore di educazione civica nel corso dell’anno scolastico. Le ore sono state ripartite tra I e II quadrimestre e sono state svolte trasversalmente, dall’intero Consiglio di Classe, per un totale pari a 47.

Coerentemente con quanto indicato nel PTOF dell’Istituto, il lavoro didattico con le classi quinte ha privilegiato il tema della cultura della legalità

Le quattro Unità di Apprendimento hanno ruotato intorno a temi di educazione civica. La realizzazione delle stesse UDA ha permesso di trattare temi centrali di educazione civica in una prospettiva multidisciplinare e in un quadro improntato al pluralismo metodologico, che ha visto alternarsi lezioni frontali, lezioni dialogate, analisi dei testi, approfondimenti individuali, conferenze.

Il nodo concettuale “Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio” è stato approfondito con riferimento all’educazione alla salute, anche in relazione all’agenda 2030: Obiettivo 11 dell’Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.

Il senso ultimo del percorso ha evidenziato la necessità di ripensare l’Educazione civica alla luce del problema concreto del “sentirsi cittadini” all’interno di un contesto globale sempre più complesso e instabile.

Per ulteriori approfondimenti e contributi specifici del percorso si rinvia alle programmazioni disciplinari e all’elenco delle attività di ampliamento dell’offerta formativa.

PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, lo IOMS ha sviluppato moduli formativi destinati agli studenti dell'ultimo biennio del Liceo, con l'obiettivo di orientamento in uscita. Tali attività si inseriscono nel quadro della riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le iniziative orientative sono state articolate in tre principali macroaree:

1. Area Musicocentrata
2. Area della Formazione Universitaria e della Ricerca
3. Area della Didattica Orientativa per le scelte di un PDV sostenibile.

I progetti orientativi sono stati realizzati sia attraverso convenzioni con enti esterni sia mediante attività in collaborazione con i docenti interni del dipartimento musicale dello IOMS e di altri dipartimenti disciplinari del Liceo.

Queste attività sono state distribuite nei due anni scolastici come segue.

Anno scolastico 2023/2024 (classe quarta):

1. Febbraio - maggio 2024: Percorsi dell'Orientamento del PNRR del Conservatorio di Milano "Saranno Famosi"- future professioni dell'Area Musicocentrata.

Area di sviluppo delle competenze trasversali per la consapevolezza del sé e di una scelta sostenibile:

2. Aprile 2024 : Partecipazione al progetto Ready-B a cura di dall'impresa sociale InVento Innovation Lab per i cui obiettivi si rimanda sezione del PCTO;
3. Novembre 2023-Maggio 2024: Informazioni sulle attività per Orientamento e presentazione della piattaforma Unica e del E-portfolio a cura delle docenti Tutor e dell'Orientatore.

**ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
2024/2025 (Classe quinta)**

Nel corso del quinto anno, l'orientamento in uscita è stato fatto, oltre che con attività ricolte a tutta la classe attraverso percorsi individuali diversificati per ciascuno studente in quanto ciascuno di loro ha mostrato spiccate capacità di auto orientamento. Capacità cresciute nell'arco del loro percorso scolastico e diventate mature nel corso del quinto anno.

Data	Attività
Ottobre2024- maggio 2025	Didattica multidisciplinare in chiave orientativa ; Informazioni e proposte per l'orientamento.
16 Ottobre 2024	Area Università: Incontro informativo a cura del COSP dell'Università degli Studi di Milano, co studenti studenti dell'ambito degli studi politici, economici e sociali presentazione del Corso di Laurea Triennale in informatica Musicale a cura de



	Pro.Presti-dipartimento di Musicologia.
Gennaio-Maggio 2025	Attivazione sportelli di Consulenza per l'orientamento a cura delle docenti Tutor
Febbraio-Marzo 2025	Incontri d'Area dell'Università Statale di Milano, cui hanno partecipato alcuni studenti e studentesse in base agli interessi .
Febbraio 2025	Open day Università Bicocca, cui hanno partecipato due Studentesse
Aprile 2025	Open day on line del Politecnico di Milano: partecipazione individuale in base agli interessi
18-28 febbraio 2025	Area Musicocentrata : Nuove professioni musicali: Laboratori di Pedagogia Musicale e Musicoterapia in collaborazione con il Conservatorio di Bergamo, cui ha partecipato un gruppo di alunni motivati al percorso
Febbraio-Aprile 2025	Progetto in Collaborazione con la Protezione Civile: Partecipazione individuale in base all'interesse
17/05/2025	Open day delle Facoltà
Settembre 2024-Maggio 2025	Partecipazione agli Open Day del Liceo e del Conservatorio e a Concerti ed eventi musicali organizzati dai docenti del dipartimento musicale del Liceo.

*Si riconoscono inoltre tutte le masterclass e la partecipazione a concerti ed Open Day svolte sia presso il Conservatorio sia allo IOMS e tutti gli attestati conseguiti dagli alunni in contesti formativi extra scolastici, purché certificate e significative per il loro E-portfolio, secondo quanto previsto dalle linee guide del Ministero. Il resoconto di tutte le attività svolte dai singoli studenti verrà fatto entro il termine delle attività didattiche e in tempo utile per gli scrutini, in quanto alcune attività formative per l'orientamento sono ancora in corso. Si informa inoltre che alcune ore delle attività per l'Orientamento, valgono anche come ore di PCTO come previsto dalle linee guide, per gli studenti che non avessero completato il monte ore nei due anni scolastici precedenti.

Attività di P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del Triennio gli studenti hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Anno scolastico 2022/2023 (classe terza)

Progetto B Corp

Progetto proposto e curato dall'impresa sociale InVento Innovation Lab, è un percorso di imprenditorialità sostenibile attraverso cui gli studenti sono guidati nella progettazione e/o realizzazione di un prodotto o servizio innovativo, sostenibile sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale e sociale.

Il percorso è stato strutturato attraverso lezioni svolte dagli esperti di InVento sulle seguenti tematiche: il modello di impresa B-Corp e il mondo della sostenibilità ambientale; dall'analisi del territorio all'idea di impresa; analisi di mercato e validazione dell'idea; business model canvas, MVP e prototipo, validazione ambientale e capitale sociale; business plan, economia e inizio vendite; pitch, vendita e preparazione scheda startup.

La classe ha organizzato eventi nei parchi, con musica classica dal vivo e altre attività per ritrovare il contatto con la natura.

Competenze tecnico – professionali acquisite

Conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite SDGs.

Essere in grado di analizzare le problematiche e i bisogni di uno specifico contesto, da un punto di vista ambientale e sociale, e di individuare una soluzione a un problema specifico a partire dagli SDGs.

Essere in grado di generare soluzioni a problemi e bisogni individuati.

Capacità di pianificazione e di raggiungimento degli obiettivi.

Comunicazione ed esposizione di presentazioni (pitch).

Competenze specifiche (e/o conoscenze e/o abilità) di carattere informatico acquisite

Realizzazione di un sito web.

Realizzazione e gestione di pagine sui principali social network con finalità di comunicazione e promozione dell'azienda e dei prodotti o servizi proposti.

Competenze trasversali acquisite

Capacità di diagnosi

Consapevolezza e autovalutazione delle proprie competenze/capacità

Capacità di relazioni

Capacità di problem solving
Capacità decisionali
Capacità di comunicazione
Capacità di organizzare il proprio lavoro
Capacità di gestione del tempo
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali / di lavoro
Capacità di gestire lo stress
Spirito di iniziativa
Pensiero critico
Flessibilità
Capacità di avere visione d'insieme

Anno scolastico 2023/2024 (classe quarta)

Corso sulla sicurezza

La classe ha ricevuto una formazione generale di 12 ore (rischio medio) in materia di “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, seguendo un corso in modalità e-learning (con la società Ambrostudio) e sostenendo un test finale online.

Progetto Ready B

Proposto e curato dall'impresa sociale InVento Innovation Lab, il percorso che ha come obiettivi la consapevolezza personale e l'azione per un percorso di studio/lavoro felice, resiliente e sostenibile. I formatori aiutano gli studenti a orientarsi nella scelta del percorso di studi, li supportano con l'empowerment necessario per mettere a frutto le proprie passioni, punti di forza e sogni, li stimolano con strumenti per fare la differenza e coltivare i propri obiettivi di sviluppo sostenibile.

One Ocean Summit

Format di eventi dedicati all'oceano e al mare, l'iniziativa si inserisce nelle attività di sensibilizzazione previste durante il Decennio del Mare, proclamato dall'ONU nel 2021, in linea con l'Obiettivo 14 dei Sustainable Development Goals dell'ONU – Vita sott'acqua, contribuendo al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva. Questa terza edizione, in particolare, è stata mirata a informare i giovani sulla connessione tra il mare e il cuore di Milano, attraverso i corsi d'acqua che percorrono la città metropolitana, con una prima parte dedicata alle vie dell'acqua, dalle montagne al mare, mediante talk educativi e motivazionali condotti da esperti, scienziati, ricercatori, sportivi e professionisti del mare e dell'ambiente (novembre 2023).

Periodo di studi all'estero

Una studentessa ha partecipato a un'esperienza di cinque mesi di scambio culturale in Australia con l'associazione WEP (World Education Program). In preparazione dello scambio culturale, la studentessa ha inoltre partecipato a WEP Challenge, un urban game itinerante, e alle attività Orientation WEP (seminari sulla mediazione culturale, confronto peer to peer su temi legati alla mobilità internazionale, role plays).

Il contatto e il confronto con cultura e tradizioni diverse da quelle del proprio Paese portano allo sviluppo non solo della competenza linguistica, ma anche di competenze trasversali, individuali e relazionali quali capacità di progettualità e impegno a medio-lungo termine, acquisizione di doti di autonomia e indipendenza, capacità di riconoscere regole e principi diversi, capacità di orientarsi al di fuori del proprio contesto umano e sociale.

Anno scolastico 2024/2025 (classe quinta)

Laboratorio di Pedagogia musicale in collaborazione con il Conservatorio di Bergamo

Corso “La Protezione civile incontra la scuola”

Corso FAD su piattaforma e-learning di Regione Lombardia articolato in sette moduli, che introducono i principali concetti e presentano le attività e l'organizzazione del Sistema di Protezione Civile.

Progetti triennali

“Scuola musicale raccontata”

L'Istituto ha progettato la creazione di una scuola di musica “Scuola musicale raccontata” per cui gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE

open day: accoglienza di genitori e alunni e loro accompagnamento nei locali della scuola, presentazione e visita dell'Istituto, esecuzione di brani musicali e teatrali;

stagione concertistica VerdInConcerto e manifestazione di fine anno “Piccoli e grandi in Musica”: preparazione e distribuzione dei biglietti a genitori e alunni; accoglienza e orientamento del pubblico in sala.

ATTIVITA' DI DOCENZA

assistenza e affiancamento nell'insegnamento: gli studenti svolgono attività pratica in classe con i docenti di strumento del liceo o un'attività di tutoraggio tecnico/tecnologico e musicale per supportare la realizzazione di piccoli prodotti multimediali da parte dei ragazzi della secondaria di primo grado.

ATTIVITA' DI ESECUZIONE

- composizione ed esecuzione del messaggio “elettronico” musicale di auguri natalizi della Scuola e montaggio del video (dicembre 2022);

- esecuzione di brani musicali nell'evento "Festa della donna – Festa delle differenze", Istituto di Istruzione Statale Galilei Luxemburg di Milano (marzo 2023);
- esecuzione di brani al Convegno "Scuola 1 – Guerra 0", esperienza di accoglienza scolastica nel territorio di Milano e Città Metropolitana dei minori profughi ucraini provenienti dai territori in guerra (aprile 2023);
- lezioni concerto presso gli ospedali San Paolo e San Carlo Borromeo di Milano, eventi inseriti nella prima edizione delle Lezioni/Concerto delle Scuole in Ospedale, indetta dall'USR per la Lombardia nell'ambito del progetto delle Orchestre Regionali della Lombardia (primavera 2024).

Competenze acquisite

Capacità di pianificazione e di raggiungimento degli obiettivi

Capacità di avere visione d'insieme

Partecipazione alle attività con apporto del proprio contributo personale

Partecipazione alle attività di affiancamento dei docenti di musica con apporto del proprio contributo personale

Capacità di comunicazione

Capacità di organizzare il proprio lavoro

Capacità di gestione del tempo e del lavoro di team

Capacità di adattamento a diversi ambienti di lavoro

Capacità di relazionarsi con figure adulte diverse dai propri docenti

Capacità di relazionarsi con bambini della primaria e con ragazzi della secondaria di primo grado

Capacità di gestire lo stress e i termini di consegna

Flessibilità

Collaborazione con il Conservatorio di Milano

Open day del Conservatorio;

Laboratorio Orchestrale per Fiati.

ORE P.C.T.O.

Studenti	Anno	Progetto	Ore totali
1	2022-2023	Corso sicurezza B Corp	100
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B Laboratorio Orchestrale per Fiati (Conservatorio) "Scuola musicale raccontata"	



	2024-2025	Laboratorio Orchestrale per Fiati (Conservatorio)	
2	2022-2023	Corso sicurezza B Corp	93
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata" Open day del Conservatorio	
	2024-2025	"Scuola musicale raccontata" Laboratorio di Pedagogia musicale in collaborazione con il Conservatorio di Bergamo	
3	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata" WEP Challenge e Orientation WEP	111
	2023-2024	Ready B Scambio culturale	
4	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	90
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
	2024-2025	"Scuola musicale raccontata" La Protezione civile incontra la scuola	
5	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	108
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B	
6	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	91



	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
	2024-2025	"Scuola musicale raccontata"	
7	2022-2023	Corso sicurezza B Corp	90
	2023-2024	Ready B "Scuola musicale raccontata"	
8	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	104
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
9	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	100
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
10	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	102
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
11	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	114
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
12	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	97



	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
13	2022-2023	Corso sicurezza B Corp "Scuola musicale raccontata"	90
	2023-2024	One Ocean Summit Ready B "Scuola musicale raccontata"	
	2024-2025	"Scuola musicale raccontata"	

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a.s. **2024-2025** sono state proposte le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

20 dicembre 2024

Visita guidata al Museo del Risorgimento di Milano e percorso tematico in città dal titolo *“Le donne che hanno fatto l'Italia”*.

21 gennaio 2025

Lezione online dal titolo *“Se questo è un uomo”*, in occasione della Giornata della Memoria 2025, tenuta dai Proff. Marcello Pezzetti e Aldo Grasso.

30 gennaio 2025

Visita guidata alla mostra *“Picasso lo straniero”* presso Palazzo Reale di Milano.

12 febbraio 2025

Visita guidata alla mostra *“Il genio di Milano”* presso le Gallerie d'Italia di Milano. Percorso tematico dedicato alla classe quinta dal titolo *“Viaggiando attraverso i secoli: 1900”*.

**6. ATTIVITÀ DISCIPLINARI****(SCHEDE DISCIPLINARI, PROGRAMMI SVOLTI, SUSSIDI DIDATTICI)**

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Letteratura italiana
Docente	Messina

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
analisi e sintesi	Letteratura italiana 1800-1900	lettura di prosa e poesia, sintesi, collegamenti

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale e partecipata
ATTIVITÀ DI RECUPERO
In itinere
STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo schemi e lim
VERIFICHE
Scritte e orali



PROGRAMMA SVOLTO

UDA (SUBLIME, CITTÀ E CAMPAGNA, VISIONI DELLA GUERRA)

AUTORI: LEOPARDI, NIEVO, PORTA, BOITO, CARDUCCI, PASCOLI, D'ANNUNZIO,
GOZZANO, MARINETTI, I VOCIANI, VERGA, SVEVO, PIRANDELLO, UNGARETTI,
QUASIMODO, MONTALE, LUZI, CAPRONI, ZANZOTTO, SANGUINETI

ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025
NARRATIVA POSTBELLICA E COSTITUZIONE



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Filosofia
Docente	Debora Sollazzo

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
1. Sviluppo del pensiero critico 2. Comprensione dei problemi della filosofia 3. Acquisizione di competenze trasversali a partire dall'ambito teorico	1. Conoscenza degli sviluppi del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento 2. Riconoscimento del contesto culturale in cui sorgono le nuove scuole di pensiero 3. Approfondimenti relativi all'Estetica ed alla Filosofia della Musica	Capacità di analizzare una teoria filosofica testandone i fondamenti Capacità di riconoscere le interconnessioni tra la filosofia e gli altri ambiti del sapere Capacità di orientarsi nello studio e nel mondo della vita a partire da un pensiero strategico e dalla condivisione e discussione critica del sapere con gli altri anche in contesti di equipe di studio e di lavoro

METODI DI INSEGNAMENTO
Metodo Teoretico e Strategie didattiche di tipo socio costruttivista: lezioni cornici interattive con esposizione dei nodi teorici e dei problemi filosofici; Dibattiti; Didattica Laboratoriale; <i>Cooperative Learning</i> ; Flipped Class Room; Byod.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Non ci sono stati recuperi ma lavori di potenziamento e riprese degli argomenti svolti durante le lezioni.

STRUMENTI DI LAVORO
Il Testo in adozione è stato alternato con manuali più efficaci sui singoli argomenti, per delineare gli aspetti salienti delle tematiche e dei problemi affrontati, in particolare nella prima parte del programma, le cui pagine sono state condivise con la classe; letture monografiche, audiovideo e strumenti multimediali.

VERIFICHE
Verifiche orali di gruppo e individuali con produzione di materiali e presentazioni multimediali degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Criticismo: Kant e il problema della Metafisica, le tre Critiche.

Il dibattito Post Kantiano: Il Romanticismo e l'Idealismo di Fichte: La Logica e la Dialettica; Schelling: La critica all'idealismo di Fichte e la rivalutazione della Natura.

Hegel: Il sistema della filosofia di Hegel; la logica e la dialettica hegeliana, La Fenomenologia dello Spirito: Lettura e analisi del testo "Signoria e Servitù", la lotta di classe e la totalità nella dialettica hegeliana.

Cenni alla Destra e alla Sinistra Hegeliane.

Cenni al Positivismo

K.Marx: il giovane Marx e l'influenza di Hegel e Feuerbach nel Manifesto Comunista; Il Capitale.

L.Althusser e la lettura sintomale del Capitale per una rilettura dell'opera di Marx

Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e Rappresentazione.

Cenni al pre-esistenzialismo di Kierkegaard

Cenni al Positivismo

Nietzsche: La vita e l'opera, la riedizione critica di G.Colli e M. Montinari. "La Nascita della Tragedia dallo spirito della Musica" e gli impulsi creativi e di vita; Le inattuali: Cenni allo "Schopenhauer come Educatore" e alla IV Inattuale; Il periodo illuminista e la "Gaia Scienza", L'annuncio della morte di Dio e il Prospettivismo; "Così Parlo Zarathustra": Il fraintendimento dell'opera nicciana, L'Oltre Uomo e l'eterno ritorno. La questione della Volontà di Potenza legata all'interpretazione distorta dell'opera e del pensiero nicciani.

L.Bergson: Il tempo reale e tempo illusorio; Memoria, ricordo e attesa.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

S.Freud: La rottura con Charcot e la fondazione della psicanalisi, "l'interpretazione dei sogni" come opera centrale per la svolta nel pensiero e nel metodo d'indagine di Freud; I casi clinici e la diagnosi; citazione di alcuni casi clinici, trauma e sessualità, gli impulsi di vita e morte.

UDA: 1° Periodo

Uda sul Limite: K.Kant, Critica della Ragione Pura e Critica del Giudizio con particolare riguardo ai giudizi sul bello e sul sublime;

UDA: 2° Periodo: La Metropoli: Approfondimento: Video conferenza a carattere interdisciplinare di Carlo Sini, sul Terzo libro del Capitale di Marx.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Storia
Docente	Debora Sollazzo

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
1. Sviluppo del pensiero storiografico 2. Comprensione dei problemi della storia 3. Acquisizione di competenze trasversali a partire dall'ambito storiografico.	1. Conoscenza dei principali eventi storici dell'Ottocento e del Novecento. 2. Riconoscimento del contesto culturale in cui sorgono le nuove ideologie politiche del Novecento. 3. Approfondimenti relativi al dibattito attuale in ambito storiografico.	Capacità di misurarsi con il pensiero storiografico con un pensiero critico. Capacità di individuare gli aspetti salienti del fenomeno storico, collegandoli con l'attualità. Capacità di orientarsi nello studio e nel mondo della vita a partire da un pensiero narrativo.

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione cornice di tipo interattivo e lavori di ricerca-azione in piccoli gruppi Lettura e comprensione del documento storico, analisi di fonti e documenti visivi e multimediali; Didattica laboratoriale: La storia attraverso la Letteratura, l'Arte e il Cinema. Riesame critico degli argomenti di volta in volta affrontati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Non ci sono stati recuperi

STRUMENTI DI LAVORO
Il manuale in adozione è stato usato solo su alcune parti, per il Novecento in particolare è stato integrato con altri manuali, le cui pagine sono state condivise con la classe; letture monografiche, audiovideo e strumenti multimediali.

VERIFICHE
Verifiche orali di gruppo e individuali con produzione di presentazioni multimediali e materiali degli studenti; Simulazioni d'esame.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Importanza delle Rivoluzioni Atlantiche, nel dibattito storiografico
2. Napoleone
3. Cenni alla Restaurazione
4. Il Risorgimento: dai Moti all'Unità d'Italia

5. L'Unificazione della Germania
6. La Belle époque
7. La Prima Guerra Mondiale
8. La Rivoluzione russa
9. L'ascesa dei totalitarismi: Il Fascismo, il Nazismo e lo Stalinismo
10. La seconda guerra mondiale

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

La Guerra Civile Spagnola e il dopoguerra

UDA Svolte nel secondo periodo:

1. La Metropoli*: Approfondimento multidisciplinare sulla Belle époque, il Marxismo e il Capitale di Marx, le crisi finanziarie interne al Capitalismo, Società di Massa e lavoro.

2. Guerra e Terrorismo*: L'origine del terrorismo e il suo sviluppo nelle guerre; le caratteristiche delle Guerre Civili; Il Coinvolgimento dei Civili nelle guerre contemporanee, l'importanza della pace nelle guerre contemporanee, l'articolo 11 della Costituzione.

Uscita didattica al Museo del Risorgimento

Approfondimenti: I genocidi*: Il Corriere della sera, intervista sulla Shoah su H e riflessioni sul saggio di H. Arendt "La banalità del male" e su "Totalità e Infinito" di E. Levinas

EDUCAZIONE CIVICA: Secondo le linee guida Ministeriali, in relazione ai contenuti del punto 1 e 2, nelle UDA e nei percorsi di approfondimento multidisciplinare, sono stati svolti i seguenti argomenti

Primo Periodo:

1. La ricezione dei diritti umani, civili e politici della Carte Atlantiche nei principi della Costituzione Italiana;
2. Il Codice Napoleone

Secondo Periodo:

1. Gli Articoli dell'ONU* sulla condanna dei genocidi come crimini contro l'umanità
2. Lo Statuto Albertino e le differenze con la Costituzione d'Italia*
3. L'articolo 1 della Costituzione

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO:



1. La Nascita della Repubblica d'Italia* con l'entrata in vigore della Costituzione e i valori della Costituzione.

UDA e contenuti contrassegnati con asterisco rientrano nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Argomenti e tematiche affrontate riguardano in particolare il nucleo concettuale *“Sviluppo economico e sostenibilità”* (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 settembre 2024, n. 183 *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*).



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	FISICA
Docente	CONSOLI ISABELLA

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e interpretare fenomeni fisici legati all'elettrostatica, alla corrente elettrica e al magnetismo. Applicare modelli matematici e fisici per descrivere e prevedere il comportamento dei sistemi elettrici e magnetici. Risolvere problemi legati a campi elettrici, magnetici e circuiti elettrici in situazioni note e nuove. Utilizzare il linguaggio e la simbologia scientifica per comunicare concetti e risultati in modo chiaro e rigoroso. 	<ul style="list-style-type: none"> Principi dell'elettrostatica. Differenza tra conduttori e isolanti. Legge di Coulomb e costante dielettrica relativa. Concetto di campo elettrico, energia potenziale e differenza di potenziale. Struttura e funzionamento dei condensatori. Le tre leggi di Ohm e loro applicazioni. Struttura dei circuiti elettrici: resistori in serie e in parallelo, condensatori associati. Fenomeni magnetici: campo magnetico terrestre e generato da correnti. Leggi fondamentali del magnetismo: forza su una carica, origine del magnetismo. Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz e concetto di corrente indotta. Equazioni di Maxwell. 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare forze elettriche tra cariche puntiformi usando la legge di Coulomb. Determinare il campo elettrico in semplici configurazioni di cariche. Utilizzare il concetto di differenza di potenziale per risolvere problemi su condensatori. Applicare le leggi di Ohm per l'analisi di circuiti elettrici in corrente continua. Analizzare e calcolare la forza magnetica su cariche in moto. Collegare le equazioni di Maxwell ai concetti di campo elettrico e magnetico.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Esercitazioni guidate

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Prova scritta in itinere, in classe.

Interrogazioni.

STRUMENTI DI LAVORO

Appunti in classe

Libro di testo

VERIFICHE

Prove scritte:

1 nel I quadrimestre

1 nel II quadrimestre

Prove orali:

1-2 nel I quadrimestre

1-2 nel II quadrimestre

PROGRAMMA SVOLTO

I FENOMENI ELETTROSTATICI

- L'ELETTRIZZAZIONE PER STROFINIO
- I CONDUTTORI E GLI ISOLANTI
- L'ELETTRIZZAZIONE PER CONTATTO E L'ELETTRIZZAZIONE PER INDUZIONE
- LA LEGGE DI COULOMB
- LA COSTANTE DIELETTICA RELATIVA
- LA DISTRIBUZIONE DELLA CARICA NEI CONDUTTORI

I CAMPI ELETTRICI

- IL VETTORE CAMPO ELETTRICO
- LA RAPPRESENTAZIONE DEL CAMPO ELETTRICO
- L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA
- LA DIFFERENZA DI POTENZIALE
- I CONDENSATORI

I CAMPI ELETTRICI - APPROFONDIMENTI

- IL FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO (ENUNCIATO)
- IL TEOREMA DI GAUSS PER IL CAMPO ELETTRICO (NON DIMOSTRATO)
- LA CIRCUITAZIONE DEL CAMPO ELETTROSTATICO (ENUNCIATO)
- **LE LEGGI DI OHM**
- LA CORRENTE ELETTTRICA
- IL CIRCUITO ELETTRICO
- LA PRIMA LEGGE DI OHM
- L'EFFETTO JOULE
- LA SECONDA LEGGE DI OHM
- LA RELAZIONE TRA RESISTIVITÀ E TEMPERATURA



- LA CORRENTE ELETTRICA NEI FLUIDI

I CIRCUITI ELETTRICI

- IL GENERATORE
- I RESISTORI IN SERIE
- LA LEGGE DEI NODI (PRIMA LEGGE DI KIRCHHOFF)
- I RESISTORI IN PARALLELO
- I CIRCUITI ELETTRICI ELEMENTARI
- I CONDENSATORI IN SERIE E IN PARALLELO

I CAMPI MAGNETICI

- IL MAGNETISMO
- IL CAMPO MAGNETICO TERRESTRE
- MAGNETISMO E CORRENTI ELETTRICHE
- IL MODULO DEL CAMPO MAGNETICO
- CAMPI MAGNETICI PARTICOLARI
- LA FORZA CHE AGISCE SU UNA CARICA
- L'ORIGINE DEL MAGNETISMO E LA MATERIA

I CAMPI MAGNETICI – APPROFONDIMENTI

- IL FLUSSO DEL CAMPO MAGNETICO (ENUNCIATO)
- IL TEOREMA DI GAUSS PER IL CAMPO MAGNETICO (NON DIMOSTRATO)
- LA CIRCUITAZIONE DEL CAMPO MAGNETICO (ENUNCIATO)
- TEOREMA DI AMPÈRE (NON DIMOSTRATO)

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- LE CORRENTI INDOTTE
- IL FLUSSO DEL CAMPO MAGNETICO
- LA LEGGE DI FARADAY-NEUMANN
- LA LEGGE DI LENZ
- L'ALTERNATORE E LA CORRENTE ALTERNATA

EQUAZIONI DI MAXWELL (ENUNCIATI)

ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	ANTONELLA GARGIONI

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Saper utilizzare il linguaggio specifico. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale.	Funzione reale di variabile reale: dominio e codominio limiti funzioni continue asintoti derivate e teoremi relativi massimi e minimi concavità e flessi studio del grafico di una funzione	Calcolare limiti di funzioni. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare la derivata di una funzione. Eeguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata per sviluppare soprattutto le capacità di logica, di intuizione e di deduzione degli studenti; • lezione frontale per introdurre le argomentazioni e formalizzare la teoria; supporti multimediali

ATTIVITÀ DI RECUPERO
recupero <i>in itinere</i> degli alunni che hanno presentato difficoltà nell'apprendimento e nella comprensione degli argomenti

STRUMENTI DI LAVORO
Libri di testo

VERIFICHE
Le verifiche, effettuate periodicamente, hanno avuto lo scopo di controllare il processo di apprendimento degli allievi e l'acquisizione di abilità operative e sono state organizzate in prove scritte e orali.

PROGRAMMA SVOLTO

LIMITI E CONTINUITA' (MODULO O)

Funzioni di una variabile

Funzioni reali di variabile reale.

I grafici delle funzioni elementari: lineari (rette), modulo, di proporzionalità inversa, potenze con esponente intero, radici, esponenziali, logaritmiche, trigonometriche (seno, coseno e tangente).

Proprietà delle funzioni:

funzioni monotone crescenti e decrescenti (strettamente e in senso lato);

funzioni pari e dispari;

funzioni periodiche;

funzioni limitate;
funzioni iniettive, biunivoche;
funzioni inverse e loro caratterizzazione grafica;
funzione composta.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione intuitiva al concetto di limite.
Definizione di intorno di un punto e di meno infinito e più infinito.
Definizione di punto di accumulazione.
Definizione generale di limite.
Dalla definizione generale alle definizioni particolari.
Limite destro e limite sinistro.
Teoremi generali sui limiti: teorema del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite.
Continuità in un punto.
I limiti delle funzioni elementari.
Algebra dei limiti: limite di somme, prodotti e quozienti. Le forme di indecisione $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$.
Limiti di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali.
UdA: il limite -

Continuità

Continuità da destra e da sinistra.
Punti di discontinuità e loro classificazione: discontinuità eliminabili o di terza specie, di salto o di prima specie e di seconda specie.
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema (di esistenza) degli zeri
Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

CALCOLO DIFFERENZIALE (MODULO O)

La derivata

Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico.
Derivata destra e sinistra.
La funzione derivata e le derivate successive.
Continuità e derivabilità.
Derivata delle funzioni elementari: funzione costante, lineare, potenza, seno e coseno, esponenziale e logaritmica.
Algebra delle derivate: derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni.
Derivata della funzione composta.
Classificazione dei punti di non derivabilità: punto angoloso, punto a tangente verticale, cuspidi.
Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
Massimi e minimi assoluti e relativi.
Punti stazionari.
Criterio di monotonia (legame tra monotonia e derivata prima).
Concavità e convessità, criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili due volte, punti di flesso, condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso, classificazione dei punti di flesso.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA DELL'ARTE
Docente	Prof.ssa Elisa Peroni

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> •Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale di riferimento. •Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata. •Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici. •Riconoscere ed analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, le tecniche e i materiali utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere il contesto storico- culturale di diffusione delle correnti e dei fenomeni artistici affrontati. •Conoscere l'attività e le opere degli artisti presentati a lezione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Saper individuare collegamenti con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la musica, la politica e la religione. •Saper individuare le specificità del linguaggio artistico di un artista o di una corrente artistica. •Saper individuare le caratteristiche stilistiche dell'architettura di un determinato periodo o stile. •Riconoscere temi, tecniche e caratteristiche delle opere scultoree e pittoriche dei periodi esaminati.

METODI DI INSEGNAMENTO

La modalità di lezione adottata è stata principalmente quella frontale e partecipata. Sono state proposte anche visite a monumenti e musei del territorio.

STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo in adozione è stato utilizzato come guida per lo sviluppo dell'attività: M. Tavola, G. Mezzalama (a cura di), *Arte Bene Comune*, 3, Dal Neoclassicismo ad oggi, Pearson 2017.

Per ogni lezione sono state predisposte dalla docente presentazioni Power Point in seguito condivise con il gruppo classe attraverso Google Classroom. Sono state proposte letture critiche, articoli e brevi video.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico sono state previste attività di recupero *in itinere*.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state effettuate interrogazioni orali e prove scritte. Nelle verifiche scritte sono state proposte domande aperte e analisi d'opera.

PROGRAMMA SVOLTO

IL ROMANTICISMO

Quadro storico – introduttivo e caratteri del Romanticismo.

UDA – IL LIMITE: Sublime e Pittoresco nella pittura romantica tedesca e inglese

I concetti di Bello, Sublime e Pittoresco

C. D. Friedrich, *Monaco in riva al mare* (1808 – 1810); *Viandante sul mare di nebbia* (1818).

W. Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* (1812).

J. Constable, *Il mulino di Flatford* (1817).

La pittura romantica francese

T. Géricault, *La zattera della Medusa* (1818 – 1819); E. Delacroix, *La Libertà guida il popolo* (1830).

Hayez e il Romanticismo italiano

F. Hayez, *Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli* (1818 – 1820); *Il bacio* (1859).

Architettura romantica: tra Storicismo e Eclettismo

Concetti di Storicismo ed Eclettismo. Caratteri generali ed esempi.

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

IL REALISMO

Il Realismo francese

G. Courbet, *Funerale ad Ornans* (1849 - 1850); *Gli spaccapietre* (1849). J. F. Millet, *Le spigolatrici* (1857).

H. Daumier, *Il vagone di terza classe* (1863 - 1865).

Verso l'Impressionismo: Manet

É. Manet, *La colazione sull'erba* (1863); *Olympia* (1863); *Ritratto di Émile Zola* (1868).

I Macchiaioli

G. Abbati, *Il Chiostro* (1860); R. Sernesi, *Tetti al sole* (1861); G. Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri* (1866);

S. Lega, *Il pergolato* (1868).

UDA – CITTÀ E METROPOLI

Il nuovo volto delle città

Le trasformazioni urbanistiche delle grandi città europee nel secondo Ottocento: i casi di Parigi, Vienna, Barcellona e Milano.

Nuovi materiali e nuove funzioni per la città ottocentesca

Architettura per le Esposizioni Universali: J. Paxton, *Crystal Palace* (1851); A.G. Eiffel, *Tour Eiffel* (1887 - 1889).

Gallerie, mercati coperti e stazioni ferroviarie.

Verso una città sostenibile*

Obiettivo 11 Agenda 2030: Città e comunità sostenibili.

Le città giardino inglesi: dalle teorie di Ebenezer Howard al progetto di Letchworth Garden City. Architetture sostenibili: S. Boeri, *Bosco verticale* (2007-2014).

L'IMPRESSIONISMO

La poetica dell'istante e le diverse anime dell'Impressionismo.

I temi più amati, l'importanza della pittura *en plein air* e i rapporti con la fotografia.

C. Monet, *Impression, soleil levant* (1872); I dipinti in serie: *Cattedrale di Rouen*; *Ninfee*.

E. Degas, *La classe di danza* (1873-1876); *L'assenzio* (1876).

P. A. Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette* (1876); *Colazione dei canottieri* (1881).

VERSO IL NOVECENTO

Il trionfo della modernità e la società di massa.

Postimpressionismo e Simbolismo

Il concetto di Postimpressionismo e le sue diverse declinazioni.

Neoimpressionismo francese e Divisionismo italiano

La scienza del colore: gli studi di Maxwell, Chevreul e Rood.

Neoimpressionismo. G. Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte* (1884 – 1886).

Divisionismo. G. Previati, *Maternità* (1890 - 1891). G. Segantini, *Le due madri* (1889). G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* (1898 – 1902).

P. Cézanne, *Le nature morte e la montagna Sainte-Victoire*.

P. Gauguin, *La visione dopo il sermone* (1888); *Ia orana Maria* (1891 - 1892); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (1897 - 1898).

V. Van Gogh, *I mangiatori di patate* (1885); *Autoritratto con cappello di feltro* (1887); *Ritratto di Tanguy* (1887); *I girasoli* (1889); *La notte stellata* (1889); *Campo di grano con volo di corvi* (1890).

Il Simbolismo

Il concetto di Simbolismo e la poetica delle corrispondenze. Caratteri dell'arte simbolista.

G. Moreau, *L'apparizione* (1876). Il soggetto di Salomé e il tema della *Femme fatale* nella produzione artistica e letteraria tra Ottocento e Novecento. A. Böcklin, *L'isola dei morti* (1880).

L'Art Nouveau

Caratteri generali e diverse declinazioni. Architettura e arti applicate.

V. Horta, *Maison Tassel* (1893); H. Guimard, *Stazioni metropolitana di Parigi* (1900). A. Gaudì, *Casa Batllò* (1904 - 1906); *Casa Mila* (1906 - 1910). A. Campanini, *Casa Campanini* (1904 - 1906).

L'Arte in rivolta: le Secessioni

La Secessione di Vienna. J. M. Olbrich e G. Klimt, *Palazzo della Secessione di Vienna* (1897 - 1898).

La XIV mostra della Secessione: G. Klimt, *Il fregio di Beethoven* (1902); Max Klinger, *Beethoven*, (1897–1902).

La nascita della Künstlerhaus. G. Klimt, *Il bacio* (1907 – 1908).

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

La crisi delle certezze: quadro storico – culturale.

Concetto di Avanguardia storica e panoramica generale delle principali Avanguardie del primo Novecento.

L'ESPRESSIONISMO

Le radici dell'Espressionismo: E. Munch, *L'urlo* (1893).

I Fauves

H. Matisse, *La gioia di vivere* (1905 – 1906).

Die Brücke

L. Kirchner, *Nollendorf Platz* (1912); *Potsdamer Platz* (1914). Rapporti pittura – cinema. Il cinema espressionista tedesco.

L'Espressionismo austriaco

E. Schiele, *La morte e la fanciulla* (1915-16). O. Kokoschka, *La sposa del vento* (1914).

IL CUBISMO

La prima attività di Picasso: il “periodo blu” e il “periodo rosa”.

Verso il Cubismo: P. Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)* (1907); G. Braque, *Case all'Estaque* (1908).

Cubismo analitico: P. Picasso, *Ritratto di Ambroise Vollard* (1910). Cubismo sintetico: P. Picasso, *Natura morta con sedia impagliata* (1912). Le tecniche: collage, papiers collés e assemblage.

Picasso oltre il Cubismo.

IL FUTURISMO

La poetica del Futurismo attraverso il Manifesto del 1909.

U. Boccioni, *La città che sale* (1910); *Materia* (1912); *Forme uniche nella continuità dello spazio* (1913). G.

Balla, *Lampada ad arco* (1910); *Bambina che corre sul balcone* (1912); *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (1912); L. Russolo e l'invenzione degli intonarumori. T. Crali e l'aeropittura.

L'ASTRATTISMO

Il concetto di Astrattismo.

Kandinskij, Der Blaue Reiter e il percorso verso l'astrazione

V. Kandinskij, *Coppia a cavallo* (1906 – 1907); *Primo acquerello astratto* (1910); *Copertina dell'Almanacco del Cavaliere Azzurro* (1912); *Tratti neri* (1913).

Mondrian e il Neoplasticismo

P. Mondrian, *Albero rosso* (1908); *Albero grigio* (1911); *Molo e oceano* (1915); *Composizione con rosso, giallo, blu e nero* (1921).

IL DADAISMO

H. Arp, *Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara* (1916 – 1917). M. Duchamp e il concetto di Ready made. M. Duchamp, *Ruota di bicicletta* (1913); *Scolabottiglie* (1914); *Fontana* (1917); *L. H. O. O. Q.* (1919).

LA METAFISICA

G. de Chirico e le Piazze d'Italia. *Canto d'amore* (1914); *Le Muse inquietanti* (1917).

IL SURREALISMO

R. Magritte, *Il tradimento delle immagini* (1928 – 1829); S. Dalì, *La persistenza della memoria* (1931); J. Mirò, *Numeri e costellazioni innamorati di una donna* (1941).

UDA – GUERRA E PACE*

Proteggere la nostra Storia: il Patrimonio culturale in pericolo

Brevi cenni al Trattato dell'Aja del 1954 e ai protocolli aggiuntivi.

Il ruolo dell'UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio dell'umanità.

I Caschi Blu della Cultura e lo Scudo Blu.

Guerra e Pace nelle opere degli artisti del Novecento

Pablo Picasso e le opere d'impegno civile: *Guernica* (1937); *La Guerra e la Pace* (1952 - 1958).

Street Art: gli interventi di Banksy a Gerusalemme e a Borodyanka.

*UDA e contenuti contrassegnati con asterisco rientrano nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Argomenti e tematiche affrontate riguardano in particolare il nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità" (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 settembre 2024, n. 183 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica").



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Lingua e Letteratura Inglese
Docente	Prof.ssa Enrica Florian

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lo studio della lingua e della cultura straniera procede, di fatto, lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative pari a livello B2 del QCER e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico)</p> <p>Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni ed Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; Saper produrre discorsi e</p>	<p>Conoscere gli aspetti socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione orale, in relazione al contesto e all'interlocutore, conoscere le strutture morfo-sintattiche, il lessico e la fraseologia idiomatica; gli aspetti socio-culturali della lingua e letteratura inglese.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie di testo, le strategie di comprensione globale e selettiva di testi</p> <p>Conoscere i periodi, gli autori e le epoche letterarie, individuare e contestualizzare gli autori e i testi studiati.</p>	<p>Riconoscere e padroneggiare sia in forma orale che scritta le strutture grammaticali e le funzioni comunicative della lingua inglese a livello B2;</p> <p>utilizzare strategie diversificate di analisi e lettura del testo scritto che permettano di comprenderne correttamente natura, funzioni e principali scopi comunicativi.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone lo stile, il lessico e le figure retoriche.</p> <p>Organizzare presentazioni orali in lingua straniera con supporto di materiale multimediale autoprodotta come slide di PowerPoint o pagine di un sito web</p>



<p>testi scritti appropriati ai contenuti e ai registri richiesti; Riflettere in modo consapevole sui vari aspetti della lingua inglese, dalla grammatica alla sintassi, dal lessico al "sottotesto" culturale. Saper leggere e comprendere testi di varia natura, cogliendone il significato profondo e le possibili interpretazioni, sia in rapporto alla tipologia che al contesto storico-culturale Essere in grado di produrre discorsi e testi di analisi di opere letterarie Essere confacenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere</p>		
--	--	--

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale, dialogica, partecipata, role-play, debate.
ATTIVITÀ DI RECUPERO
Le attività di recupero sono state previste in itinere e personalizzate.
STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo, fotocopie, strumenti multimediali (tra i quali classroom) video, film, incontri con esperti. Una madrelingua inglese ha tenuto lezione un'ora a settimana per un totale di 12 ore di approfondimento e conversazione.
VERIFICHE
Per ogni quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due orali Verifiche orali in itinere di varie tipologie (analisi e comprensione del testo, produzione di materiale multimediale da commentare) Le prove orali sono state valutate tenendo conto delle capacità espositive, della conoscenza dei contenuti e della capacità di rielaborarli in modo critico e personale.



Verifiche scritte attraverso produzione di testi critici sugli autori o sui movimenti letterari studiati.

Indicatori fondamentali della valutazione complessiva sono stati: il livello di partenza, l'impegno, l'interesse, la motivazione ad apprendere e la partecipazione al dialogo educativo-didattico.

Programma svolto

The Victorian Period

The Victorian Age

Socio-economic background of Victorian Britain (Power Point caricato su Classroom)

Free-trade and capitalism

The Victorian Compromise;

Life in Victorian Britain;

Prose

The Victorian Novel

Types of Victorian novels: humanitarian, social, domestic, of manners, romantic

Early Victorian novel and Late Victorian novel

Publication in serial instalments

Charles Dickens: Oliver Twist

lettura Coketown

Thackeray: Vanity Fair

Drama in the Victorian Age

Oscar Wilde

The Importance of Being Earnest (visione del film) e testo dal libro

An Ideal Husband (visione del film)

The theatre of ideas: George Bernard Shaw (lettura di confronto con Ibsen)

Mrs Warren's Profession

The Edwardian Age

Poetry

Pre-Raphaelite Brotherhood

Christina Rossetti: When I am dead, my friend

Decadentismo, Estetismo, Simbolismo in Europa

The Modern Age

The Age of Anxiety;

Modernism;

The Modern Poetry;

Imagism and Vorticism (documento caricato su Classroom)

Prose

The Modern Novel;

The Interior Monologue;

The Stream of Consciousness Technique

Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio

James JoyceCollection of stories: **Dubliners**

The Epiphany

George Orwell

Novel: 1984

Visione del film *Orwell 1984* (*Nineteen Eighty-Four*) diretto da Michael Radford nel 1984**UDA trasversali**

Responsabilità ed impegno civile: le Suffragette

Pace e guerra: Eliot's Hollow Men

Città e Metropoli: la città attraverso lo sguardo di Dickens, Wilde ed Eliot

Educazione Civica

Alienazione e solitudine dopo la Prima Guerra Mondiale attraverso i versi di Eliot

Film visti in classe:

The Importance of Being Earnest (2002) Directed by O. Parker, Starring Colin Firth and Rupert Everett

Piccole donne, 2020, Greta Gerwig

The Hours, 2002, Stephen Daldry

An Ideal Husband, 1999, Oliver Parker

Libri di testo:**Enjoy! vol.2, Ballabio, Brunetti, Bedell, Europass**



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Scienze Motorie
Docente	Quarta Andrea

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>luppare e potenziare le capacità motorie condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità) e coordinative, comprendendo l'anatomia e la fisiologia dell'esercizio fisico, e applicare i principi di allenamento per il miglioramento della performance individuale e di gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, fase centrale, defaticamento. - Caratteristiche delle capacità motorie condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità) e coordinative. - Tipologie di esercizi per il miglioramento delle capacità motorie. - Tecniche di stretching attivo e passivo. - Regole basilari di sport di squadra (calcio a 5, minivolley, go-back, unihockey). - Significato e utilizzo dei test motori (Coordinazione oculo-manuale, Illinois, ecc.) per la valutazione delle capacità fisiche. - Conoscere il significato e i valori dell'inclusione sociale attraverso lo sport. - Riconoscere il ruolo dello sport paralimpico e delle attività inclusive come strumenti di 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire correttamente esercizi motori per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. - Applicare correttamente le fasi dell'allenamento durante una seduta. - Collaborare in modo efficace in attività individuali e di gruppo. - Rispettare le regole degli sport praticati e adottare un comportamento sportivo corretto e inclusivo. - Eseguire esercizi di equilibrio e ginnastica posturale per prevenire squilibri e migliorare il benessere. - Partecipare attivamente e con atteggiamento rispettoso ad attività sportive inclusive. - Adattare il proprio comportamento e le proprie azioni motorie alle esigenze di un contesto inclusivo.



	<p>integrazione e partecipazione attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole base e le finalità del sitting volley come sport inclusivo. 	
METODI DI INSEGNAMENTO		
<p>Lezione frontale e dialogata: per l'introduzione teorica di concetti di anatomia dell'esercizio fisico, principi di allenamento, educazione civica e sport inclusivo.</p> <p>Lezione pratica dimostrativa: per l'acquisizione di abilità motorie, esercitazioni con attrezzi, test motori e giochi sportivi. Apprendimento cooperativo e peer tutoring: durante attività in gruppo o in piccoli team (es. sport di squadra, giochi popolari). Visione di materiali multimediali e discussione collettiva: per approfondire l'educazione civica, lo sport paralimpico, l'etica sportiva.</p>		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
Attività di recupero in itinere		
STRUMENTI DI LAVORO		
<p>Attrezzature sportive: palla medica, swiss ball, agility ladder, coni, ostacoli, cerchi, attrezzi per esercizi a corpo libero. Strutture scolastiche: palestra, spazi all'aperto, spogliatoi. Protocolli di allenamento e test: per la registrazione delle prestazioni nei test motori (test coordinazione, Illinois, ecc.). Video e materiali multimediali: documentari sullo sport paralimpico, videoclip motivazionali, brevi estratti da gare ufficiali. Strumenti per la valutazione: griglie di osservazione, checklist per test motori, rubriche per l'autovalutazione e la riflessione.</p>		
VERIFICHE		
<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione e registrazione di test motori standardizzati - Osservazione sistematica delle abilità motorie durante le esercitazioni e i giochi sportivi. - Partecipazione attiva e consapevole alle attività di gruppo, giochi popolari, circuiti, sport di squadra. - Simulazioni e partite regolamentate (es. sitting volley, minivolley, calcio a 5, unihockey). 		

PROGRAMMA SVOLTO

**Modulo I: Capacità Motorie E Condizionali**

Cenni Di Anatomia Umana Per L'attività Motoria, Fasi principali Dell'allenamento Applicati A Una Seduta di allenamento "Tipo", Uso Di Attrezzi E Test Di Agilità, Uso Di Piccoli E Grandi Attrezzi In Funzione Della Ginnastica A Corpo Libero (Palla Medica, Swiss Ball, Etc.). Test Illinois Per Agilità. Esercizi Di Coordinazione Generale E Oculo-Manuale/Podalica (Agility Ladder). Stretching E Andature, Stretching Attivo/Passivo. Andature. Forza, Rapidità, coordinazione, Esercizi Per Forza Rapida Degli Arti Inferiori. Giochi Di Rapidità, di cooperazione, Oculo-Manuale. Rope jump, mobilità posturale. Concetti Di Forza Isometrica, Equilibrio ed esercizi posturali e di stretching, Esercizi Per Equilibrio Statico E Dinamico con l'utilizzo di piccoli attrezzi (bastone, palle da tennis, funicelle).

Modulo II: Sport Di Squadra

Calcio A 5, Minivolley, Sitting Volley, Unihockey, Roverino. Tecniche Base Di Ciascuno Sport. Applicazione Di Regole E Strategie Per Gioco Corretto E Inclusivo. Go-Back. Regole E Strategie Di Gioco. Coordinazione, Resistenza E Prontezza dei Riflessi.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

* Sport E Inclusione Sociale (Ed: Civica), il Sitting Volley e lo sport Paralimpico.



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	IRC
Docente	Laura Vanna Ferrari Bardile

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento ed al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa	lo studente: motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODI DI INSEGNAMENTO: lezioni frontali e partecipate. EAS
--

ATTIVITA' DI RECUPERO: in itinere
--

STRUMENTI DI LAVORO: filmati tratti da Rai storia, lezioni in pdf caricate su classroom, testo in adozione, libri consigliati.

VERIFICHE: approfondimenti orali

PROGRAMMA SVOLTO

RAPPORTO STATO/CHIESA:

- . IL CONCETTO DI LIBERALISMO, LA CRISI DI FINE 1800, PAPA PIO IX ED IL SILLABO
- . PAPA LEONE XIII E LA QUESTIONE SOCIALE, LA RERUM NOVARUM. ANALISI DI UNA LECTIO MAGISTRALE DI BRUNELLO CUCINELLI SULLA RERUM NOVARUM E L'ETICA NEL SOCIALE.
- . PAPA BENEDETTO XV E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- . PAPA PIO X ED IL RAPPORTO CON GIOLITTI, L'OPERA DEI CONGRESSI E LA NASCITA DEI SINDACATI.
- . PAPA PIO XI: LA QUESTIONE FASCISTA, CONCORDATO E PATTI LATERANENSI, LA SCOMUNICA DEL COMUNISMO, LA CONDANNA DEL FASCISMO E DEL NAZISMO; DON LUIGI STURZO ED IL PARTITO POPOLARE. LA STRAGE DEL POPOLO UCRAINO. LA QUESTIONE MESSICANA.
- . PAPA PIO XII ED I SUOI SILENZI, LE LETTERE DI NATALE

ETICA: DEFINIZIONE ED ANALISI DELLA NASCITA DEL CONCETTO DI ETICA. L'ETICA NELLE OPERE DI K. HARING, A. WARHOL E BASQUIAT. LA PENA DI MORTE. I MURI FISICI E MORALI NEL MONDO, LA CRITICA ATTRAVERSO L'ARTE CONTEMPORANEA.

UDA:

LA METROPOLI: LA NASCITA DELLA GRANDE MILANO, L'INCLUSIONE DEI CORPI SANTI E DEI BORGHI.

IL LIMITE: È STATA TRATTATA ATTRAVERSO GLI ARGOMENTI DI BIOETICA

EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI DELLE DONNE DA FINE 1800 ALLA VOTAZIONE DEL 2 GIUGNO 1946; PARI OPPORTUNITÀ E GLI ARTISTI DELLA BIENNALE DI VENEZIA CHE HANNO LOTTATO, ATTRAVERSO LE LORO OPERE, PER TALI DIRITTI.

BIOETICA: INTRODUZIONE AL CONCETTO; DAT E TESTAMENTO BIOLOGICO; EUTANASIA ATTIVA E PASSIVA; ACCANIMENTO TERAPEUTICO; SUICIDIO ASSISTITO; IVG LEGGE 184; PMA LEGGE 40; I LIMITI DI AI ATTRAVERSO L'INTERVENTO DI PAPA FRANCESCO.

ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

UDA GUERRA E TERRORISMO

IL CONCILIO VATICANO II



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Storia della musica
Docente	Antonino Geraci

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Utilizzare correttamente gli strumenti fondamentali che consentono un approccio criticamente consapevole al patrimonio della musica eurocolta.	conoscenza dei contenuti del programma allegato per quanto attiene a correnti artistiche, autori, opere, generi musicali, strutture formali; conoscenza della terminologia specifica.	1) saper collocare gli autori e i brani musicali discussi nel contesto -; 2) saper descrivere i caratteri salienti di composizioni esaminate, al fine di collegarle ad altre della medesima epoca e confrontarle o distinguerle da altre di età diversa; 3) interpretare I brani musicali sapendo cogliere gli aspetti relativi alle tecniche compositive, allo stile, ai generi.

METODI DI INSEGNAMENTO
Le lezioni sono state prevalentemente frontali ed interattive. Sono stati forniti agli studenti gli strumenti concettuali necessari per inquadrare le vicende musicali nel contesto storico, sociale e culturale in cui si sono svolte. I diversi generi musicali sono stati avvicinati attraverso un ascolto critico, coordinato con la lettura di spartiti e partiture,

ATTIVITÀ DI RECUPERO
In itinere
STRUMENTI DI LAVORO



libro di testo M Carrozzo, C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. 3, Roma, Armando, 1998.

- Partiture
- Video
- Saggi musicologici
- Scritti di compositori e teorici
- Schematizzazione di argomenti trattati

VERIFICHE

Interrogazioni orali

Esercitazioni di commento orientativo del testo musicale

Programma svolto

- La nascita dell'estetica musicale romantica: Wackenroder, Tieck, Hoffmann. La recensione Hoffmann della V sinfonia di Beethoven.

- Schubert: il cambiamento del suo "peso specifico" del Lied. Lied strofico, parzialmente strofico, *durkomponiert*; I cicli liederistici; *Die Winterreise*: "Der Lindenbaum"; i generi di musica strumentale e il loro rapporto con il Lied.

- Weber e l'opera romantica tedesca. *Der Freischütz*: vicenda e libretto, rapporti con l'*opéra-comique* e con l'opera italiana; la struttura dell'ouverture; i motivi ricorrenti; l'importanza del timbro; la presenza musicale della natura, del soprannaturale e del "popolare"; la scena della "Gola del lupo".

Mendelssohn: il "capitale culturale" ereditato dalla famiglia; lo studio con Zelter e la familiarità con Goethe e Hegel. La riesumazione berlinese della *Passione secondo Matteo* di J. S. Bach nel 1929 e il suo significato storico e simbolico. L'attivismo culturale e l'impegno organizzativo a Lipsia (Gewandhaus e Conservatorio). Tratti classici e tratti romantici; il rapporto tra musicale ed extramusicale. Le sinfonie e gli oratori.

- Schumann: formazione e carriera. Il rapporto tra musica, letteratura e autobiografia. L'importanza dell'impegno come critico musicale. La battaglia contro i "filistei", contro il virtuosismo superficiale e per la riarticolazione dei programmi concertistici. Eusebio e Florestano, dalla critica musicale alla musica (*Carnaval*). Il confronto "metodico-cronologico" con diversi generi musicali.

- Chopin: la formazione relativamente estranea al classicismo viennese; la concentrazione sulla musica pianistica; la recensione di Schumann all'op.2; l'abbandono della carriera di virtuoso itinerante e la preferenza per l'esibizione nei salotti parigini. L'avversione nei confronti di letture "contenutistiche" ed extramusicali dei suoi lavori. La particolarità del suo rapporto con Bach. Il rapporto con la musica popolare polacca. Particolarità dell'armonia. Caratteristiche dei generi musicali (Preludi, Studi, Notturmi, Mazurke, Polacche, Sonate).

- Berlioz: particolarità della formazione. L'impegno come critico musicale. La volontà di mettere in discussione i confini tra generi musicali. La teatralizzazione della musica strumentale e l'autobiografismo. La tendenza a concepire il timbro come parametro di importanza fondamentale e il Trattato di strumentazione; l'attività di direttore d'orchestra e il trattato sulla direzione. *La Symphonie fantastique* e il programma.

- Liszt: la formazione, la carriera di virtuoso e il rapporto con Berlioz e Paganini; il tentativo di combinare virtuosismo strumentale e uso di materiale sperimentale; l'extramusicale nella musica pianistica; l'abbandono

della carriera di virtuoso e il significato simbolico del lavoro a Weimar; il saggio sull'*Aroldo in Italia* di Berlioz e la difesa dell'approdo alla musica orchestrale a programma; sinfonie a programma e poemi sinfonici; il carattere avanzato e ascetico degli ultimi lavori pianistici.

- Il sistema produttivo impresariale dell'opera italiana. Il rapporto tra opera italiana e opera francese all'inizio dell'Ottocento. L'esigenza di superare la successione di aria e recitativo nell'opera italiana di inizio Ottocento; la maggiore vivacità di "ritmo" teatrale dell'opera buffa (introduzioni e finali d'atto) e la predilezione di quest'ultima da parte del pubblico rispetto all'opera seria.

- Rossini: farse in un atto, opere buffe e opere serie; motivazioni della diversa presenza di tali generi nelle diverse fasi della carriera del compositore e nel repertorio dei teatri d'opera odierni. Le forme a più sezioni ("solita forma"): aria, duetto, finale d'atto, loro caratteristiche e loro articolazioni. Motivi della limitata presenza delle opere serie di Rossini nel repertorio odierno dei teatri. Le opere francesi di Rossini e il suo abbandono delle scene teatrali dopo *Guillaume Tell*.

- Donizetti: gli anni di studio con Simone Mayr; opera buffa e opera seria nel catalogo di Donizetti. La modesta presenza di opere di Donizetti nel repertorio odierno. *Lucia di Lammermoor*: fonte del libretto, tipologie vocali, Finale II ("Per te d'immenso giubilo").

Bellini: la pianificazione della carriera e i tempi di lavoro relativamente lunghi. I generi operistici. La collaborazione con Felice Romani. *Norma*: fonte, vicenda, strutture formali.

- Verdi. Il rapporto col sistema produttivo impresariale e gli "anni di galera". Le opere tipo "grand-opéra" e quelle tipo "dramma romantico moderno. La ricezione risorgimentale di Verdi. La concezione del dramma di V. Hugo nella prefazione al *Cromwell*. *Rigoletto*: quartetto Duca- Maddalena-Rigoletto.Gilda. Il silenzio dopo *Un ballo in maschera* e le successive tre opere presentate all'estero. La collaborazione con Boito e le ultime due opere (*Otello* e *Falstaff*) "senza numeri".

- Wagner: formazione e carriera; dagli esordi alle "opere romantiche"; gli scritti teorici 1849-51: *L'opera d'arte dell'avvenire* e *Opera e dramma*; la concezione del dramma musicale; i motivi conduttori in *Das Rheingold* (Preludio e scena prima - monologo di Loge da scena seconda). Rapporti diretti o indiretti con filosofi (Feuerbach, Schopenhauer, Nietzsche), rivoluzionari (Bakunin); letterati (Baudelaire); l'antisemitismo e la ricezione nazista. Il cromatismo di *Tristan und Isolde* e la sua importanza storica; la "prosa musicale" e le particolarità della strumentazione.

- Brahms: l'articolo *Vie nuove* di Schumann. La polemica contro i Neotedeschi. La significativa amicizia con Hanslick. L'attacco di Wagner nel saggio sulla direzione d'orchestra. Il difficile rapporto col genere della sinfonia. Il finale della Quarta Sinfonia. Il ripensamento del ruolo storico di Brahms nel saggio di Schoenberg *Brahms il progressivo*.

- Bruckner: la concentrazione quasi esclusiva su musica sacra e sinfonia; la discutibile etichettatura di Bruckner come "sinfonista wagneriano"; i problemi delle diverse versioni delle sinfonie; le strutture formali e l'orchestrazione.

- Mahler: la formazione e l'attività di direttore d'orchestra. Il rapporto tra Lied e sinfonia. L'eterogeneità dei livelli stilistici e dei testi intonati. Il rapporto con l'extramusicale e il "programma interiore"; le lettere a Max Marschalk sulla Prima Sinfonia; il terzo movimento della Prima sinfonia.

- Richard Strauss: la carriera di direttore d'orchestra; dai poemi sinfonici al successo di *Salome*, la "marcia indietro successiva ad *Elektra*. IL rapporto col regime nazista; il carattere retrospettivo delle ultime opere.

La "scuole nazionali" e il nazionalismo musicale. Il caso della Russia. Glinka: elementi di musica popolare russa in *Kamariskaja*.

**ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025**

-Musorgskij: la formazione, la produzione i generi musicali; il rapporto tra lingua e musica; il rapporto con la musica popolare russa a llivello di scale, armonia, frasi, metri; L”affratellamento” col popolo russo; *Boris Godunov*: vicenda, fonti del libretto, versioni; il primo quadro del prologo.

- Il melodramma italiano tra XIX e XX secolo: la “giovane scuola” e la problematica etichetta di “verismo musicale”. Mascagni e Leoncavallo. Puccini e La Boheme.



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	TAC
Docente	Giovanni Barzaghi

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comprensione di un'opera musicale storica, fino al primo '900, comprendendone le dinamiche compositive e le caratteristiche espressive; oltre alle relative componenti linguistiche peculiari.	Tutta la teoria musicale, da quella relativa al linguaggio modale medievale, e, quindi, alla tecnica compositiva contrappuntistica, fino alle prime espressioni dei vari linguaggi e delle varie tecniche compositive, del '900 storico. Particolare attenzione è riservata al periodo Classico e a quello Romantico.	Capacità di completare/ricostruire un'opera musicale incompleta o che sia stata smembrata in diverse parti strutturali. Gestire melodicamente o armonicamente una composizione, di cui siano stati dati solo la parte melodica, o il basso armonico portante. Composizione di tracciati armonici in stile, con la possibilità di integrazione con una linea melodica originale, o nello stile studiato.

METODI DI INSEGNAMENTO

Trattazione teorica e – soprattutto - riscontro pratico attraverso la composizione e la ri-composizione di un brano; oltre che attraverso l'analisi del repertorio storico musicale. Il tutto tramite il coinvolgimento attivo dello studente. Scopo è portarlo alla capacità di rispondere alle domande suscitate dallo studio di una composizione, in prospettiva dall'esecuzione e dalla conoscenza del repertorio musicale. Prioritaria è l'attività analitica, soprattutto di brani praticati da ciascuno studente con il proprio lo strumento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Momenti personalizzati e – se necessario – comunitari, di ripresa di argomenti trattati, e non pienamente compresi o assimilati.

STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti tecnologici audio e video, spartiti e partiture cartacee.

VERIFICHE

Costante coinvolgimento degli studenti nella trattazione e nella ripetizione, anche sotto forma di interrogazione, degli argomenti trattati.
Produzione di elaborati personali, corretti e commentati singolarmente e collegialmente.

Programma svolto



Ripasso delle principali questioni teorico-analitiche trattate nei precedenti anni, dalla precedente docente.

Completamento degli argomenti di base della teoria armonico-analitica, non trattati nei precedenti anni scolastici.

Prosecuzione di tutti gli argomenti afferenti alla teoria musicale (armonia, melodia, forma, fraseologia, strumentazione, orchestrazione, composizione), fino alle acquisizioni tecnico-compositive del primo '900.

Armonizzazione di una melodia di corale luterano, secondo le caratteristiche specifiche del linguaggio barocco.

Composizione di tracciati armonici, secondo lo stile barocco, classico e romantico.

Analisi, attraverso questionari dati, di varie opere, in special modo afferenti al linguaggio Tonale classico, romantico e del primo novecento.

Particolare cura ed approfondimento - comprendendo anche questioni estetiche, espressive e stilistiche, - è stata posta all'attività teorico-analitica con questionario dato. Con la convinzione che lo studente strumentista abbia necessità di competenze atte a migliorare la comprensione, e quindi l'esecuzione, del repertorio, anziché insistere sulla componente compositiva. Per questo nella seconda parte dell'anno gli studenti sono stati fatti concentrare sull'attività analitica e di comprensione.



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Tecnologie Musicali
Docente	Fabrizio Fogagnolo

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>competenza alfabetica funzionale: linguaggio tecnico/tecnologico, terminologia specifica</p> <p>competenza digitale: utilizzo degli strumenti informatici per la fruizione, analisi e produzione di contenuti audiovisivi</p> <p>competenza personale, interpersonale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>educazione alla legalità attraverso l'uso di Software Freeware</p> <p>competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>analisi autonoma e guidata di Musica Elettroacustica contemporanea</p> <p>celte operative compositive e stilistiche operabili nella produzione musicale</p> <p>3) Storia ed evoluzione della musica elettroacustica.</p> <p>Sound Design e Informatica Musicale nell'industria dell'audiovisivo</p>	<p>1) Saper individuare e riprodurre caratteristiche timbriche, formali e delle tecniche utilizzate nei contesti musicali influenzati dalla musica elettroacustica</p> <p>2) Utilizzo di strumenti software per la produzione ed elaborazione di materiale audio :dal brano all'oggetto sonoro</p> <p>3) Saper applicare strategie compositive tipiche (montaggio, spazializzazione, trasformazione timbrica).</p> <p>4) Saper riflettere sull'impatto culturale e sociale della tecnologia nella creazione musicale e sonora, in relazione al contesto geografico, sociale e politico.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni digitali, lezioni interattive, discussioni guidate
- Didattica metacognitiva e laboratoriale
- Analisi guidata di contenuti audiovisivi
- Feedback e riflessione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere attraverso la ripresa di quegli argomenti che si riterranno necessari. Previste ulteriori interrogazioni o verifiche per gli studenti insufficienti. Potranno essere suggerite e/o indirizzate attività di recupero e/o approfondimento

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo
Dispense del docente

Materiale on line

Software per elaborazione audio

Dotazione tecnica della scuola per ogni alunno (pc,midi controller,cuffie)

VERIFICHE

- Questionari (Google Form)
- Produzione AV con DAW e software di elaborazione
- Attività di gruppo e colloqui orali

PROGRAMMA SVOLTO

Storia della musica elettroacustica

1. Origini e contesto storico (anni '20-'40)

- Futurismo e intonarumori (Luigi Russolo).
- Il concetto di “rumore musicale”.
- Le prime sperimentazioni con l'elettricità e i mezzi meccanici.

2. La musica concreta (anni '40-'50)

- Pierre Schaeffer e il Groupe de Recherches Musicales (GRM).
- Concetto di “oggetto sonoro”.
- Tecniche: montaggio su nastro, manipolazione del suono registrato.

3. La musica elettronica (anni '50-'60)

- Studio di Colonia: Stockhausen, Eimert, Beyer.
- Suoni sintetici e strutture seriali.
- Differenze con la musica concreta.

4. Lo sviluppo internazionale

- L'elettronica in Italia: Berio, Maderna, Nono e lo Studio di Fonologia RAI.
- USA: John Cage e il caso della tape music americana.
- Musica elettronica in Giappone: Takemitsu, Mayuzumi.

5. L'epoca acusmatica (anni '60-'80)

- Definizione di “musica acusmatica”.
- Bernard Parmegiani, François Bayle, Denis Smalley.
- Introduzione alla spazializzazione del suono.

6. Computer music e digitalizzazione (anni '70-'90)

- IRCAM e il contributo di Pierre Boulez.
- Sintesi digitale, elaborazione numerica del suono.
- Max/MSP, Csound e primi ambienti interattivi.

7. Soundscape e musica ambientale

- Murray Schafer e la "paesaggistica sonora".
- Brian Eno e la musica ambient.
- Nuove prospettive sulla composizione: suono ambiente, field recording, ecologia acustica.

8. Musica elettronica contemporanea

- Minimalismo elettronico (Reich, Riley).
- Glitch, noise, IDM: Aphex Twin, Alva Noto, Christian Fennesz.
- Tecnologie live: performance, live electronics, controllerismi.

Sonic PI

- IDE (ambiente di lavoro) e programmazione ad oggetti
- Altezze e tempo
- Loop
- Strutture ad anelli
- Strumenti e timbro (adsr)
- Lettura sound files e modifica parametri
- Uso di effetti e processori di segnale

ARGOMENTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

7. Soundscape e musica ambientale

- Murray Schafer e la "paesaggistica sonora".
- Brian Eno e la musica ambient.
- Nuove prospettive sulla composizione: suono ambiente, field recording, ecologia acustica.

8. Musica elettronica contemporanea

- Minimalismo elettronico (Reich, Riley).
- Glitch, noise, IDM: Aphex Twin, Alva Noto, Christian Fennesz.
- Tecnologie live: performance, live electronics, controllerismi.

7. CONSIGLIO DI CLASSE

Gianfranco Messina	Lingua e letteratura italiana
Isabella Consoli	Fisica
Debora Sollazzo	Filosofia e Storia
Antonella Gargioni	Matematica
Enrica Florian	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Elisa Peroni	Storia dell'arte
Andrea Quarta	Scienze motorie
Laura Ferrari Bardile	Insegnamento della religione cattolica
Giovanni Barzaghi	Teoria, Analisi e Composizione (TAC)
Antonino Geraci	Storia della musica
Fabrizio Fogagnolo	Tecnologie musicali

Per il Consiglio di Classe

Il Coordinatore

Prof.ssa Debora Sollazzo

15 maggio 2025

La Dirigente scolastica
(*) Dott.ssa Graziella Bonello

(*) Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/1993.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MUSICALE STATALE

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDARIA DI II GRADO

- **Modalità e criteri di valutazione complessiva dell'alunno**
- **Insegnamento di Educazione Civica e criteri di valutazione**
- **Criteri per la valutazione del comportamento**
- **Criteri per la validità dell'anno scolastico**
- **Criteri per l'ammissione alla classe successiva**
- **Strategie di recupero e potenziamento**
- **Criteri di attribuzione crediti formativi**
- **PCTO: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"**
- **Il profilo in uscita dello studente del Liceo Musicale**

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO MUSICALE

Delibera del Collegio Docenti del giorno 06.05.2025

Sistema di valutazione della SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA** la *Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i* – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il *Decreto Legislativo 25 luglio 2018, n. 91* – Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (convertito nella legge 21.09.2018, n.108);
- VISTO** il *D.lgs 16 aprile 1994, n.297* Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, nelle parti non modificate dal D.lgs.62/2017;
- VISTO** il *DPR 22 giugno 2009, n. 122*- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, nelle parti non modificate dal D.lgs n.62/2017;
- VISTO** il *DPR 28 marzo 2013, n. 80*- Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs n.62/2017;
- VISTA** la *Nota Ministeriale 6 ottobre 2017, n. 1830* – Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- VISTA** la *Legge 30 dicembre 2018, n. 145* – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la *Nota Ministeriale 18 febbraio 2019, n.3380*–Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- VISTO** il *Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183*, di “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”;

VISTA la *Legge 1° ottobre 2024, n. 150*, concernente “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;

PREMESSO che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

CONSIDERATO che le norme prevedono che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d’istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione d’istituto la necessaria trasparenza.

ALL’UNANIMITÀ

DELIBERA

il Sistema di valutazione della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell’Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di Milano come segue:

1. Modalità e criteri di valutazione complessiva dell'alunno

La valutazione dell'apprendimento si articola in momenti basilari:

1. La valutazione iniziale, nella prima parte dell'anno scolastico, che tiene in considerazione i prerequisiti, le abilità e le conoscenze in entrata;
2. La valutazione in itinere rilevata con gli interventi didattici ha valore formativo e fornisce a docenti e allievi le informazioni necessarie per calibrare l'azione didattica e l'applicazione allo studio;
3. La valutazione al termine di unità didattiche rilevanti del lavoro scolastico.
4. La valutazione dello scrutinio finale.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabella seguente in cui viene espressa la corrispondenza tra voto e giudizio:

VOTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Conoscenze inesistenti	l'autonomia di lavoro, la capacità di analisi, la rielaborazione e la comunicazione personale sono inesistenti	la capacità di affrontare compiti e di applicare le conoscenze è inesistente
3	l'apprendimento dei contenuti è gravemente frammentario e lacunoso	anche se guidato non di mostra di possedere autonomia di lavoro, di analisi e di rielaborazione personale; comunica in modo decisamente stentato ed improprio.	anche se guidato non arriva ad applicare le conoscenze minime; affronta i compiti in modo frammentario; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici compiti



4	i contenuti sono appresi in modo confuso e frammentario	l'autonomia di lavoro è molto limitata; non ha acquisito adeguate capacità di analisi e di rielaborazione personale; comunica in modo stentato e confuso	affronta i compiti solo se guidato e arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti
5	i contenuti sono appresi in modo limitato, incerto e non organizzato	guidato ha difficoltà ad avere autonomia di lavoro anche in contesti semplici e/o conosciuti; analizza, comunica e rielabora in modo non del tutto adeguato	guidato affronta i compiti in modo impreciso; applica le conoscenze in modo limitato; commette errori sistematici in contesti semplici
6	l'apprendimento è complessivamente accettabile anche se parziale o meccanico; permangono lacune pregresse	Guidato dimostra di possedere autonomia di lavoro sufficiente; coglie, analizza e rielabora gli aspetti fondamentali in contesti semplici e/o conosciuti; comunica in modo elementare	esegue semplici compiti senza errori sostanziali; solo se guidato affronta compiti più complessi e l'applicazione delle conoscenze risulta incerta
7	apprende gli elementi essenziali e ne approfondisce solo alcuni aspetti	è autonomo ma talvolta incontra qualche lieve difficoltà; analizza e rielabora gli aspetti fondamentali; fa alcuni collegamenti interdisciplinari; comunica utilizzando in modo semplice il lessico specifico di materia	esegue correttamente compiti; sa applicare conoscenze ed abilità cogliendone gli aspetti fondamentali; si orienta solo in modo semplice nell'analisi di testi, dati ed informazioni
8	apprende i contenuti in modo sicuro ed ordinato integrandoli con le conoscenze pregresse	ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora in modo abbastanza autonomo le conoscenze; comunica in maniera chiara ed appropriata	affronta compiti anche complessi in modo adeguato; sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti e si orienta in modo autonomo nell'analisi di testi, dati ed informazioni

9	Completa l'apprendimento con approfondimenti autonomi	collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico e con un certo rigore; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove; sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro e preciso	affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo; sa orientarsi in situazioni complesse utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari
10	Completa l'apprendimento con approfondimenti autonomi e organici riuscendo a integrare autonomamente conoscenze pregresse	collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, rigoroso e approfondito; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove; esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci; espone in modo chiaro, preciso e sicuro	applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi che affronta utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari in modo originale

2. Insegnamento di Educazione Civica e criteri di valutazione

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in applicazione della **legge 20 agosto 2019, n. 92** recante “**Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica**”, ogni scuola italiana di ordine e grado deve rivedere il proprio curriculum provvedendo all'inserimento al suo interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a tale insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore**. Inoltre, il nuovo **insegnamento** andrà inteso come **trasversale**, ovvero sarà attribuito in contitolarità a più docenti del Consiglio di Classe. Ogni Consiglio di Classe individuerà al proprio interno un docente coordinatore.

La legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di **valutazioni periodiche e finali**. In sede di scrutinio, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, il docente coordinatore di classe formula una proposta di voto, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione.

2.1 Nuclei tematici e loro articolazione

Con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di “*Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*” vengono individuati **tre nuclei tematici fondamentali**, intorno a cui far ruotare l'insegnamento dell'Educazione civica:

- a. Costituzione
- b. Sviluppo economico e sostenibilità
- c. Cittadinanza digitale

Tenendo conto del Piano di studi del Liceo Musicale, il Collegio dei docenti ritiene di articolare i suddetti nuclei tematici nel modo che segue:

- gli argomenti relativi al **punto a** verranno trattati prioritariamente nel corso del triennio, in modo particolare durante il quinto anno;
- il **punto b** sarà affrontato nel corso dell'intero quinquennio;
- gli argomenti relativi al **punto c** verranno trattati prioritariamente nel corso del biennio.

2.2 Criteri di valutazione

Viene riportata qui di seguito la griglia di valutazione, comprensiva di indicatori e descrittori, a cui si riferiranno i Consigli di classe. Il quadro di riferimento è quello delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottato dalla UE il 22 maggio 2018, con particolare riferimento al punto 4. (competenza digitale) e al punto 6. (competenza in materia di cittadinanza).

CONOSCENZE		
<i>Conoscere i fatti, le nozioni e i principi fondamentali del nucleo tematico trattato.</i>	Conoscenze inesistenti	2
	L'apprendimento dei contenuti è gravemente frammentario e lacunoso.	3
	I contenuti sono appresi in modo confuso e frammentario.	4
	I contenuti sono appresi in modo limitato, incerto e non organizzato.	5
	L'apprendimento è complessivamente accettabile anche se parziale o meccanico; permangono lacune pregresse.	6
	Apprende gli elementi essenziali e ne approfondisce solo alcuni aspetti.	7
	Apprende i contenuti in modo sicuro e ordinato integrandoli con le conoscenze pregresse.	8
	Completa l'apprendimento con approfondimenti autonomi.	9



	Completa l'apprendimento con approfondimenti autonomi e organici riuscendo a integrare autonomamente conoscenze pregresse.	10
ABILITÀ		
<i>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</i>	L'alunno non riesce a mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati.	2
	L'alunno non riesce, se non in modo sporadico e frammentario e sotto la guida degli insegnanti, a mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati.	3
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	4
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le	8



	conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	9
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	10
COMPETENZE		
<i>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</i>	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se sollecitato dai docenti.	2
	L'alunno non adotta, se non in modo sporadico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	3



	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.	5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	6
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	7
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti	9



	noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	
	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	10

3. Criteri per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha valenza formativa ed è orientata a:

- accertare i livelli di competenza e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

VOTI	INDICATORI/DESCRITTORI
10	Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche; Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza; Consegne scolastiche svolte in modo regolare e approfondito; Partecipazione e interesse costanti alle attività scolastiche; Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe; Spiccata capacità di socializzare e di lavorare in gruppo; Frequenza assidua e puntuale.
9	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche; Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza; Svolgimento regolare delle consegne; Interesse e partecipazione alle attività scolastiche; Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe; Rapporti interpersonali equilibrati; Frequenza regolare.



8	<p>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi documentati OPPURE Generale rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; Non sempre regolare rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto (ritardo nella consegna delle giustificazioni, negligenza nella consegna di materiali scuola-famiglia e nell'utilizzo del libretto); Svolgimento delle consegne non sempre puntuale; Interesse e partecipazione discontinui alle attività scolastiche;</p>
---	---



	<p>Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe; Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti; Presenza di richiami scritti e/o di episodi scorretti non gravi.</p>
7	<p>Violazione significativa del Regolamento (note disciplinari relative a comportamenti scorretti) ovvero una nota relativa a un episodio di comportamento e estremamente scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola. OPPURE Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche; Saltuario svolgimento delle consegne; Ruolo frequentemente ostativo all'interno della classe; Rapporti problematici con compagni, insegnanti, personale della scuola; Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni) e in contesti formativi e didattici extrascolastici (viaggi di istruzione, uscite didattiche, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento); Partecipazione selettiva alle attività scolastiche e/o disinteresse per alcune discipline; Disturbo delle lezioni; Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati; Assenze e/o ritardi non giustificati;</p>
6	<p>Violazione grave del Regolamento (più note disciplinari relative a comportamenti scorretti ovvero una o più note relative a episodi di comportamento scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola). OPPURE Scarso rispetto per gli altri e per le Istituzioni scolastiche; Inadeguato svolgimento delle consegne; Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni) e in contesti formativi e didattici extrascolastici (viaggi di istruzione, uscite didattiche, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento); Disinteresse per le attività scolastiche; Continuo disturbo delle lezioni; Funzione negativa all'interno della classe; Elevato numero di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati; Assenze e/o ritardi non giustificati.</p>
5*	<p>Viene attribuito allo studente che: a seguito di comportamenti di particolare gravità, nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti una sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto OVVERO successivamente ad una sospensione disciplinare non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento e in contesti formativi e didattici extrascolastici, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.</p>

* Per la gravità di tale valutazione, l'insufficienza in comportamento sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di Classe (C.d.C.).

Per le relative sanzioni si rimanda al regolamento d'Istituto.

4. Criteri per la validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Secondo grado è richiesta la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla



valutazione stessa. Tra le motivate deroghe vengono identificate le seguenti:

- assenze per malattia giustificate con certificato del medico specialista;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia);
- ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali;
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane;
- impegni in ambito musicale per alunni che prendono parte ad attività quali concorsi, masterclass e corsi di formazione debitamente documentati e presenti nella convenzione stipulata tra il liceo musicale e il Conservatorio "G. Verdi";
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

5. Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia frequentato la classe per almeno tre quarti del monte ore annuale di lezione e consegua nello scrutinio finale una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, comma 1, D.P.R. 22/6/2009, n. 122).

Non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti:

- tre insufficienze gravi (es. tre proposte di voto ≤ 4);
- più di tre insufficienze anche se lievi (es. quattro o più proposte di voto = 5).

Sarà sospeso il giudizio per lo studente che:

- riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto ≤ 4 e una proposta di voto = 5);
- riporta fino a due insufficienze gravi (proposta di voto ≤ 4).

Il C.d.C per gli studenti con giudizio sospeso terrà conto, in sede di scrutinio, dell'effettivo recupero dei contenuti minimi propri delle discipline risultate insufficienti al termine del secondo quadrimestre, con apposite verifiche scritte e/o orali e/o pratiche. La possibilità dell'ammissione alla classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina;
- una valutazione del percorso effettuato dall'alunno che porta alla constatazione che egli non abbia raggiunto gli obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva.

6. Strategie di recupero e potenziamento

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, verranno poste in essere specifiche strategie di miglioramento attraverso momenti di recupero di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni durante le settimane successive alla chiusura del quadrimestre. Ciascun C.d.C. attua le proprie scelte a seconda dei bisogni rilevati.

~~Ciascun C.d.C. inoltre, stabilisce la modalità e la tempistica degli interventi di~~



recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne dà comunicazione alle famiglie.

7. Criteri di attribuzione crediti formativi

Il credito scolastico è il punteggio attribuito dal Consiglio di classe ad ogni studente nello scrutinio finale delle classi del triennio, partendo dalla media dei voti ottenuti. Per il credito scolastico (D.lgs 62/2017) sono accumulabili 40 punti complessivi nell'arco di un triennio così distribuiti: 12 punti a disposizione nella classe terza, 13 punti nella classe quarta e 15 punti nella classe quinta. Concorrono a formare il credito scolastico sia gli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche degli allievi (il profitto, l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative dell'offerta formativa), sia le eventuali esperienze formative compiute all'esterno della scuola, come nel seguito precisato.

Il credito scolastico deve essere assegnato a ciascuno studente nel rispetto dei vincoli riportati nella seguente tabella (dove M indica la media dei voti ottenuta dallo studente nello scrutinio finale compreso il voto di comportamento).

CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni) – Allegato A al D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Si ricorda che non è possibile attribuire un credito scolastico superiore a quello previsto per la fascia a cui appartiene la media dei voti conseguita.

Il credito è assegnato dal Consiglio di Classe all'unanimità o a maggioranza, in sede di scrutinio finale, dopo relativa discussione ed esame dell'eventuale documentazione presentata dall'allievo.

Disposizioni particolari deliberate dal Collegio docenti:

- **agli alunni con sospensione di giudizio**, che conseguono l'ammissione alla classe successiva a settembre, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media. È ammessa una deroga in presenza di casi eccezionali, debitamente documentati, in cui il punteggio massimo della fascia può essere attribuito, nel rispetto dei criteri stabiliti nello scrutinio di giugno, a compensazione di situazioni di svantaggio in relazione a gravi problemi familiari o di salute dell'alunno che hanno determinato la sospensione stessa del giudizio.

- **agli studenti ammessi all'esame di Stato con una insufficienza** verrà attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media.

La legge 150/2024 ha introdotto, all'art.15 (Attribuzione del credito scolastico) del D.lgs 62/2017, il comma 2-bis che stabilisce che **“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”**

Elementi da valutare nell'attribuzione del credito scolastico se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di appartenenza viene attribuito secondo i seguenti parametri (almeno 4 su 10):

- 1) Attività collegiali (funzione di rappresentante di classe o di membro del CTS o dell'organo di garanzia o della Consulta Provinciale Studentesca).
- 2) Secondo strumento principale.
- 3) Frequenza corsi del Triennio accademico (almeno tre, con certificazione del Conservatorio).
- 4) Concerti o masterclass (superamento selezione) in Conservatorio.
- 5) Concerti esterni.
- 6) Crediti formativi con certificazione esterna: attività sportiva agonistica, corsi di lingua straniera, volontariato, altro.
- 7) Media dei voti a partire da X,50.
- 8) Insegnamento della religione cattolica, con interesse e voto positivi o attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, con interesse e voto positivi.
- 9) Svolgimento PCTO con valutazione positiva (valutazione massima in almeno due parametri su tre).
- 10) Attività musicali e non musicali per la scuola (solo se è stato raggiunto il monte ore del PCTO).

8. PCTO: "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

L'attività didattica quindi deve mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivino nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano.

Non meno importanti sono le competenze di imprenditorialità, che abilitano la trasformazione delle idee in azioni e sono determinanti nelle scelte personali e lavorative.

8.1 L'attuazione dei percorsi

Il monte ore minimo per i licei è di 90 ore nel triennio finale.

Gli studenti che svolgono i PCTO acquisiscono lo status di lavoratori e quindi sono soggetti, ai sensi del d.lgs. 81/2008 (art. 2), agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: la Scuola propone un percorso di formazione obbligatorio in modalità e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con test finale.



di formazione scolastica sui temi dell'imprenditorialità e della sostenibilità ambientale; quest'anno è iniziata la collaborazione col Piccolo Teatro di Milano, per l'ideazione e la presentazione di progetti di allestimento teatrale dalla forma romanzo.

Inoltre dal periodo della pandemia l'Istituto ha progettato la creazione di una scuola di musica: "Scuola musicale raccontata". Le attività che vengono svolte dagli studenti in questo ambito sono: organizzazione dell'open day del Liceo, attività di orientamento in entrata presso Istituti Comprensivi a indirizzo musicale, propedeutica musicale con presentazione del proprio strumento alla scuola primaria dello IOMS, assistenza e affiancamento nell'insegnamento ai docenti della scuola secondaria di primo grado dello IOMS, lezioni concerto presso ospedali di Milano, laboratorio orchestrale.

8.2 La valutazione

A conclusione dell'anno scolastico il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno.

I parametri su cui si basa la valutazione sono:

Indicatori	Descrittori
Frequenza attività e puntualità	Esemplare Buona Limitata
Partecipazione alle attività proposte	Attiva e costante Adeguate Passiva
Collaborazione con formatori, docenti e compagni	Ottima con ruolo attivo Buona e costante Parziale e non sempre corretta

Una valutazione positiva ai fini del credito prevede valutazione massima in almeno due parametri su tre.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

9. Il profilo in uscita dello studente del Liceo Musicale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:



- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La formazione liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico - umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri



- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia).
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art.7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, per la sezione musicale dovranno:

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- ~~usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;~~



- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
 - conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
 - individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.